

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 035 913403 - fax 035 4261752

Apparizioni della Mamma dell'Amore Oasi Mamma dell'Amore onlus



PREGATE!

Messaggio di domenica 25 agosto 2024 a Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, sono rimasta con voi in preghiera ed ho pregato con voi.

Figli miei, vi invito alla preghiera del cuore per chiedere a Dio il dono della pace, innanzitutto, nei vostri cuori, poi nelle vostre famiglie e nel mondo intero. Figli miei, il mondo dove vuole andare senza l'amore di Dio? Figli, pregate, pregate, pregate con fede.

Vi invito figli a portare la vostra testimonianza ed il mio messaggio, qui donato, a tutti i vostri fratelli, figli, siate miei apostoli...

Vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Vi stringo al mio cuore e vi bacio. Ciao, figli miei.



L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta a Marco alle ore 15:40 durante l'incontro di preghiera avvenuto a Paratico



Domenica **25 agosto** come di consueto si è svolto l'incontro di preghiera della **quarta domenica del mese a Paratico**. Un buon gruppo di pellegrini ha raggiunto Paratico per pregare insieme la Mamma dell'Amore nel giorno da Lei scelto per posare i suoi piedi su questa terra e donare il Suo messaggio per tutti noi attraverso il Suo strumento Marco.

Il caro Marco, che in questo periodo si trova ancora a *Caorle (Venezia)* per aiutare, insieme agli altri responsabili ed alcuni volontari, nella gestione della struttura di *Oasi Mamma dell'Amore ETS*, è rientrato a Paratico proprio per l'appuntamento mensile. Giusto ricordare che la struttura di Caorle, così come quella di Paratico, fa parte delle opere di misericordia che ci permettono, come in Africa e India, di realizzare ed offrire vari servizi socio-sanitari come il "Villaggio della Gioia".

Tanto lavoro, impegno e sacrificio da parte sua, sempre e comunque, per portare avanti le opere fondate; dove sacrificio significa anche aver percorso 600 km nel giro di qualche ora per raggiungere Paratico e non mancare all'appuntamento con Maria Santissima e trasmetterci il Suo messaggio. Presenti alla preghiera vi erano pellegrini provenienti da varie località fra i quali anche un sacerdote austriaco che per fede in Maria e nell'esperienza di Paratico, ha desiderato venire da lontano per essere presente all'incontro di preghiera ed ascoltare il messaggio della Madonna che, attraverso l'apparizione al Suo docile strumento Marco, ha donato per tutta l'umanità.

***O Dio, nostra salvezza,
che in Cristo, Tua parola eterna,
riveli la pienezza del Tuo amore,
guidaci con la luce dello Spirito,
perché nessuna parola umana ci
allontani mai da Te,
unica fonte di verità e di vita!
Amen.***

Un intenso pomeriggio di preghiera attraverso la quale ciascuno di noi ha potuto presentare a Dio, attraverso Maria, le proprie personali intenzioni senza far mancare il nostro grazie per questi momenti di Grazia che la Madonna ci fa vivere. Non può mancare il nostro ringraziamento a Marco che testimonia la sua fede ogni giorno, sempre e al di sopra di ogni condizione, per mettere in pratica ciò che Maria ci chiede da trent'anni, ma soprattutto per vivere davvero il Vangelo di Gesù che deve rimanere il centro della nostra vita. Un testimone vivente, Marco, testimone della fede e della carità che possiamo tutti sostenere ed aiutare nella condivisione della chiamata evangelica.

ASSIDUI NELLA PREGHIERA!

Maria ci parla spesso di preghiera, ma noi, come dobbiamo pregare? Ci aiutino nella riflessione questi messaggi da Lei donati.

“Voi figli, **limitatevi a pregare, pregate tanto, fate della vostra vita una vita di preghiera, preghiera diuturna, ogni attimo della vostra giornata sia preghiera**”. (29 marzo 1994)

“Figlioli, alla salvezza si arriva con la **penitenza, con il sacrificio e con la preghiera...** mi piacerebbe vedere tutti i miei figli così: **assidui nella preghiera**”. (13 luglio 1994)

“Figli cari, **continuate nella preghiera, continuate ad essere preghiera, a vivere la preghiera.** Figli cari, **la vostra preghiera non sia una continuazione mnemonica di formule, ma sia piuttosto una preghiera che esce dal cuore, una preghiera che non esca solo dalle labbra, ma sia una preghiera che venga, che esca sempre dal cuore,** dal profondo del cuore, dal profondo del vostro cuore”. (26 dicembre 1994)

“Sì, amati figli, **siate veramente preghiera,** anche quando siete a tavola, siete con gli amici, quando parlate, quando vi divertite, in ogni momento, quando lavorate, in ogni momento... **siate preghiera, in ogni momento...** Vedete, figlioli, Io ricordo quando ero su questa terra fisicamente, facevo della mia giornata, una giornata di preghiera: mentre lavoravo pregavo, mentre cucivo pregavo, quando cercavo Gesù che era coi suoi amichetti a giocare, pregavo, quando aiutavo Giuseppe pregavo, sempre figlioli, e così anche voi. Pregate quel Dio che è Padre, pregate Gesù il vostro Redentore, il vostro Salvatore. Pregate lo Spirito Santo, che è Spirito d'Amore. **Pregate, buttate queste preghiere, lanciate queste preghiere e dal cielo scenderanno grazie e benedizioni**”. (1° febbraio 1995)

“Amati e diletto figli **la preghiera vi unisce a Dio, la preghiera vi porta a Dio,** pregate di più, siate veramente preghiera. (26 marzo 1995, 1° anniversario delle apparizioni della Mamma dell'Amore)

“Figli, si stanno avvicinando nubi scure, **preparatevi ad allontanarle con la preghiera**”. (1° luglio 1995)

“Che **la vostra vita sia preghiera,** quante volte e l'ho ripetuto figlioli, trasformatela la vostra vita in preghiera. Vedete amati figli, **la preghiera non ha barriere, perfora i muri, perfora il tetto, perfora le montagne, le valli, insieme a quelle dei fratelli giunge al trono dell'Altissimo per chiedere e implorare,** e dal cielo scenderanno le grazie che voi chiedete, le benedizioni che voi desiderate”. (1° novembre 1995)

“**Vi chiedo di vivere e amare la preghiera del cuore; la preghiera figli vi unisce al soprannaturale vivo, vero e reale che è in mezzo a voi**”. (25 dicembre 1995, Santo Natale)

“Ma figli cari, **la preghiera non dovete quantificarla in base al numero delle “Ave o Maria...” che recitate, la preghiera va vissuta, la preghiera deve uscire dal cuore, la preghiera deve forare i tetti, demolire i muri, varcare i confini, bucare il cielo e arrivare al trono di Dio** che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito Santo”. (11 aprile 1996)

“Dovete capire che **la preghiera deve essere quel ponte, quell'arco che vi unisce a Dio,** ma la preghiera **non deve essere una cosa superficiale, deve essere interiore,** il cuore deve parlare a Chi vi ha creato, a Chi vi ha dato la vita, a Chi solo può togliervela: solo Lui, solo Lui ha dato la vita!”. (29 giugno 1996)

“Figli, **la preghiera è quel continuo contatto che dovete formare e mantenere con Dio** che è Padre, il datore della vita, con Dio che è Figlio, Gesù, il Re, con Dio che è Spirito Santo, Spirito d'Amore. Figli, la preghiera deve essere il vostro carburante, la vostra benzina; figlioli, se alle vostre auto non mettete benzina esse non vanno e così siete voi **senza la preghiera, come potrete vivere nel modo che piace a Dio?**”.

(26 luglio 1996)

“Figli cari, **la vostra arma deve essere la preghiera.** Figli, la preghiera **vi avvicina tra di voi, vi avvicina l'un l'altro, la preghiera vi avvicina al soprannaturale, la preghiera vi avvicina e vi unisce a Dio.** Figli cari e diletto ho posato qui i miei piedi per richiedervi di vivere la preghiera e di amare la preghiera, di trasformare la vostra vita in una continua lode a Dio”. (26 gennaio 1997)

“Figlioli miei cari grazie delle vostre preghiere. Figli continuate nella preghiera... **portate ovunque la preghiera. Figli, la preghiera entri in ogni casa, in ogni famiglia**”. (5 marzo 1998)

“Figli, **la preghiera sia un atteggiamento di vita;** pregate figli, pregate sempre”. (26 marzo 1998, 4° anniversario delle apparizioni)

“Vi chiedo di impegnarvi sempre più nella preghiera. Figli, **la vostra preghiera sia semplice, pura, sentita, profonda e vera.** Figli, la preghiera diventi il lavoro, lo studio, l'accudire i bimbi e gli anziani; preghiera diventi lo stare in compagnia, lo stare con i fratelli”. (26 giugno 1998)

“Nuovamente vi chiedo di essere preghiera, sì figli, preghiera... **La preghiera rientri nelle famiglie, la preghiera rientri nei posti di lavoro, la preghiera rientri nelle scuole,** la preghiera rientri ovunque voi la portiate, ovunque figli, portate la preghiera!”. (26 agosto 1998)

“Figli amati, attendevo le vostre preghiere, figli, **le vostre preghiere mi servono per trascinare tante anime a Dio,** sì, figli miei, **la vostra preghiera è testimonianza vera dell'amore che avete per la Trinità Santissima**”. (2 marzo 2002)

“Figli miei, **vi esorto ad intensificare le vostre preghiere, sì, figli la preghiera è l'unica grande arma che avete tra le mani.** Figli miei, pregate, pregate, siate preghiera”. (12 ottobre 2012)

“**Vi esorto alla preghiera, figli miei, la preghiera è frutto dello Spirito Santo che vive e prega in voi. La preghiera trasformi i vostri cuori! La vostra preghiera si trasformi in carità, la vostra preghiera si trasformi in amore, la vostra preghiera si trasformi in giustizia, la vostra preghiera si trasformi in fiducia, la vostra preghiera si trasformi in testimonianza vera e autentica**”. (30 maggio 2004)

“In questo mese che si va ad aprire vi esorto alla preghiera del cuore, vi esorto a recitare il Santo Rosario con fede. **Ogni famiglia diventi un'oasi di preghiera,** ogni casa divenga un cenacolo, un piccolo gruppo di preghiera. Di cuore entro ed entrerà nelle vostre case mentre voi sarete uniti in preghiera”. (23 aprile 2006)

“**I gruppi di preghiera siano vere oasi.** Nei gruppi di preghiera si respiri aria pura, aria di preghiera, di pace, d'amore, di comprensione, di condivisione, di fratellanza e carità. Benedico tutti i gruppi di preghiera ed in particolare coloro che si identificano con i figli ed apostoli della Mamma dell'Amore”. (7 maggio 2006)

“Figli cari, mentre vi invito a essere uomini e donne di preghiera, vi esorto a diffondere e portare la preghiera in ogni famiglia, in ogni luogo ed in ogni ambiente. **Siate apostoli della preghiera,** dell'amore, della misericordia e della carità. Figli, la preghiera vi avvicina a Dio, la preghiera non è l'andare alla ricerca di qualche segno particolare, se Dio li concede ringraziatelo, la preghiera è il mettersi con fede in colloquio con Dio”. (22 maggio 2016)

“Figli miei, mentre vi esorto alla preghiera, **vi invito a trasformare la preghiera in testimonianza,** vivete la carità e siate testimoni di fede ed amore verso coloro che incontrate”. (25 aprile 2021)

GRAZIE SORELLE!

Dopo un prezioso e intenso servizio offerto presso l'ospedale **NOTRE DAME DE ZAMAKOE** in Cameroun-Africa, iniziato con l'arrivo della pandemia nel 2020, le suore della **Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia (SOM)** hanno terminato la loro esperienza e lasciato l'ospedale nel tardo pomeriggio del 31 agosto. Ringraziamo di cuore per il loro silenzioso operato svolto a favore degli ultimi!

Non vogliamo nascondere, perché è la verità, che la collaborazione tra Opera, la **Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù (FSCJ)** e le SOM è stata sempre molto buona e fruttuosa, la Superiora Generale della Congregazione, in più occasioni in questi anni, ha chiesto, come prevede la norma del diritto canonico l'incardinazione in Diocesi al Vescovo di Mbalmayo per essere effettive a Zamakoe ma non l'ha mai ricevuta, quindi hanno lasciato la struttura con la certezza che lo Spirito di Dio soffierà dove vuole per il futuro. Queste suore hanno sempre lavorato nel silenzio e nella discrezione per la povera gente dei villaggi ovviamente non capiamo e neppure condividiamo questo "silenzio" da parte del Vescovo locale che non ha mai avuto, neppure con l'Opera, parole di apprezzamento ufficiali per il duro lavoro che compiamo da 23 anni ormai.

Vero che noi lavoriamo per i poveri e per i malati e non per altro, vero che continueremo nella diaconia della carità a servire gli ultimi grazie al nostro personale e alle Suore della Congregazione FSCJ (presenti dal 2008) per il bene dell'Opera ma un semplice atto di riconoscimento crediamo sia doveroso vista la convenzione tra le parti che è iniziata nel 2001 con l'arrivo dell'Opera in Diocesi.

Il fondatore Marco, facendosi portavoce di tutta l'Opera, ha espresso viva riconoscenza alle Suore per l'impegno ed il lavoro svolto e manterrà il rapporto in vista di future collaborazioni.



L'Opera della Mamma dell'Amore ODV

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - **Ospedale "NOTRE DAME"** costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - **Ospedale "MOTHER OF LOVE"** in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - **Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA"** per bambini malati di AIDS in **INDIA (TELANGANA)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

IL SIGNIFICATO DI “MISSIONE”

Quando parliamo di “missione” cosa si intende? **“MISSIONE: invio di una o più persone presso qualcuno o in un luogo con il compito di portare a termine un incarico, per lo più di una certa importanza o che comporta un rischio, un pericolo ecc. La parola missione indica anche un’attività, un compito che ha un valore morale, svolto con spirito di sacrificio e dedizione assoluta”**. Questa definizione, estrapolata dal dizionario, spiega in breve cosa significhi il termine “missione” ma, a nostro avviso, manca sicuramente lo scopo per la quale si “fa missione” o, meglio, per **CHI** lo si fa. Questo è quello che contraddistingue le opere missionarie fondate da Marco, grazie alla fondazione delle due associazioni, in Italia, in Africa e in India, opere nelle quali chi vi opera lo fa per **QUALCUNO**, questo qualcuno rappresentato dai più poveri, i più bisognosi, gli ultimi della terra, coloro che non hanno niente se non quella dignità che non hanno mai perso e che gli viene riconosciuta da chi opera in tutti

i progetti delle **“Oasi Mamma dell’Amore nel mondo”**. Ecco che allora la parola **“missione”** assume un significato diverso, prende vita perché i destinatari di essa sono loro: i poveri!

“Missione” che per le Oasi Mamma dell’Amore significa l’aver fondato e portato così avanti ben tre ospedali in terre lontane: uno in Africa, in **Cameroun** (ospedale “Notre Dame” de Zamakoe) e due in India (ospedale “Mamma dell’Amore Centre” di Umden in **Meghalaya** e l’ospedale pediatrico “Dono e carezza di Maria” nello stato del **Telangana** per i bambini malati di Aids).

Tre ospedali che operano a favore dei poveri, attenti ai bisogni di salute degli ultimi, tre ospedali che curano e salvano vite umane ogni giorno! Opere che però, una volta fondate, vanno gestite, seguite e portate avanti con dedizione e sacrificio per garantire al meglio il servizio che offrono ai più bisognosi. L’ultimo viaggio del fondatore Marco in India è stato ad ottobre 2023, viaggio nel quale egli ha potuto visitare le opere fondate ed accertarsi del buon andamento di esse; in Africa, invece, è previsto un viaggio missionario per il prossimo mese di novembre. Anche in Italia si parla di “missione”, sì perché “missione” non è solo in terre lontane ma anche qui in Italia si diventa missionari quando ci si prende cura di chi ci è più prossimo e ha bisogno di aiuto: ecco che allora parliamo dell’Oasi di **Paratico** e della più recente struttura di **Caorle**.

A Paratico, dove abbiamo anche la sede delle nostre associazioni, una vera e propria “casa di accoglienza” ospita le persone più disagiate, coloro che per diversi motivi si trovano in una situazione di difficoltà e indigenza: famiglie che hanno subito uno sfratto, persone che hanno perso il lavoro, anziani soli, persone anche con qualche difficoltà fisica e psichica che hanno bisogno di supporto e aiuto. A Caorle l’Associazione Oasi ha acquistato una struttura (ex hotel Sorriso) per trasformarla in “Villaggio della Gioia”, secondo un progetto ben definito. Al momento la struttura ospita, per tutto il periodo estivo, coloro che vogliono trascorrere un periodo di sano riposo, ospitalità offerta dai responsabili ed alcuni volontari soprattutto per le persone anziane e sole. Ad ottobre è prevista la ripresa dei lavori edili per proseguire la realizzazione del progetto che prevede l’ampliamento del piano terra e, a seguire, ci sarà la realizzazione del nuovo blocco scala-ascensore e l’innalzamento della struttura con la realizzazione di un nuovo piano per offrire nuovi servizi come la fisioterapia. Oggi questa struttura è comunque già aperta tutto l’anno in quanto ospita al primo piano famiglie che necessitano di un’abitazione ad un costo davvero calmierato per andare incontro alle esigenze di tutti.

Tutte queste attività ricordiamo che vanno avanti grazie sicuramente al lavoro dei due consigli direttivi delle associazioni **“Oasi Mamma dell’Amore ETS”** (per l’Italia) e **“L’Opera della Mamma dell’Amore ODV”** (per l’estero) ma non dimentichiamo che l’aiuto e il supporto di noi tutti è fondamentale: importante è il tempo che ciascuno di noi può dedicare come volontario per aiutare questi progetti e importante è la Provvidenza che passa sicuramente attraverso di noi, attraverso le nostre azioni, attraverso i nostri gesti di carità. Quindi ringraziamo chi fin d’ora ha permesso di portare avanti questi progetti ricordando anche che attendiamo l’aiuto di tutti per garantire sempre il miglior servizio ai più poveri!

La redazione



PER ME L’AMORE VERO È...

Innanzitutto l’Amore deve essere **CONCRETO** e non astratto. Troppi parlano di amore nella nostra società ma non sanno cosa sia. Vorrei scrivere cosa penso io dell’amore.

L’amore è concretezza innanzitutto e non pensiero astratto. Con il pensiero non puoi amare fino in fondo, per amare è opportuno dirlo a parole e trasmetterlo con i fatti.

L’amore concreto è “servire”, servire tutti senza fare distinzioni, servire non vuol dire essere umiliati o farsi sottomettere, ma aiutare e servire per il bene dell’altro, amore è rimboccarsi le maniche e agire a favore di chi ha bisogno. L’amore è agire subito senza tentennamenti e senza pensieri logorroici: vedo la necessità, penso cosa fare e faccio, agisco!

L’amore concreto è vivere la Parola giorno per giorno, amare è essere un vero praticante della Parola. Ama concretamente chi ama il prossimo come se stesso, chi prende l’iniziativa di amare per primo, chi ama gli altri nel modo in cui ne hanno veramente bisogno: con l’ascolto, con l’aiuto materiale, con il sostegno morale e, soprattutto, con l’aiuto spirituale. L’amore concreto è condivisione, è preghiera, è presenza amichevole, è pensare sempre al bene dell’altro. L’amore concreto è, infine, essere pronti a dare la propria vita perché il prossimo possa avere una vita piena in Dio.

Marco

ADDIO "MAMA GIUSTINA"

Venendo da Yaoundé verso Mbalmayo arriviamo, una decina di chilometri prima di quest'ultima, al villaggio di **Zamakoe**. Dopo una serie di curve, troviamo a destra, sulla strada principale, l'ospedale Notre Dame e sulla sinistra abbiamo alcune case, in terra e lamiera, dei villeggianti.

In una di queste case, di fronte al nostro ospedale viveva "mama Giustina", "ricordo questa donna - commenta Marco - già anziana al mio arrivo nel 2001 in Cameroun, ricordo che ogni volta che scendevo al Cameroun lei veniva a salutare e ringraziare per l'ospedale. Si reggeva con un bastone che le arrivava sopra la testa da tanto che era lungo ma negli ultimi tempi camminava davvero poco e sempre rotolando su uno sgabello in legno". Con il tempo si è instaurato un buon rapporto con tutto il personale e con le suore: lei viveva sola, se non la si vedeva venire ad attingere l'acqua all'ospedale per un giorno intero era qualcuno di noi che andava a controllare come stava. Questa donna viveva sola da anni, viveva di quel poco che poteva coltivare e che gli portavano gli altri del villaggio, tra loro sono molto solidali, da anni era stata ormai "adottata" dal nostro Ospedale.

Mama Giustina, il 26 agosto, dopo un periodo di breve malattia è morta all'età di oltre cento anni senza "disturbare" nessuno, è morta come ha vissuto, nella semplicità e povertà, nella sua casetta e senza nulla attorno a lei. Accompagnata fino all'ultimo momento dal personale del nostro ospedale, è stata sepolta accanto alla sua casa la stessa sera. *Quando scenderò a Zamakoe mi mancherà il suo sorriso - ci confida Marco - mi mancheranno i colpi del bastone sul cemento quando scendeva le scale, mi mancherà il suo sorriso solare e la sua voce quando mi chiamava (in francese): "figlio mio come stai...". Quante persone ho incontrato in questi anni di missione e quante ancora ne incontrerò a Dio piacendo, ognuno di loro mi ha tracciato un segno e non posso non portarle tutte nel mio cuore. Il mio grazie va alle suore e al personale, non erano obbligati, ma sempre hanno dimostrato amore vero questa nonna così come verso tanti altri che visitano per portare un sollievo. Questo per me è un bellissimo segno di amore e testimonianza, questo è essere "buon samaritani", grazie e che dal Cielo vegli sull'Opera di Zamakoe che tanto amava.*



OSPEDALE CHE CURA I POVERI!

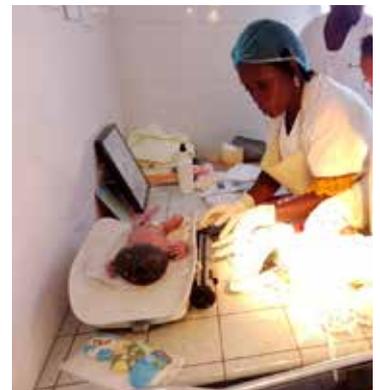
Flash dalla missione. È molto importante come accogliamo i nostri malati, attraverso la nostra espressione facciale, il nostro atteggiamento, il nostro modo di parlare ed i gesti. I nostri malati sono certamente persone bisognose che aspettano solo il nostro sostegno, il nostro tempo per poter ritrovare la loro salute. Tutte queste qualità sono quelle che abbondano in tutto il personale infermieristico dell'Ospedale Oasis di Zamakoe. Ogni giorno accogliamo anziani, uomini, donne e bambini malati.

Io sono responsabile al reparto di maternità e pediatria dell'ospedale, sono sposata e mamma di quattro bambini, quando arriva una gestante per me il partecipare mentre mette al mondo un figlio è una gioia, un sentimento così speciale che non possiamo spiegare a parole, vedere un essere nuovo, sentire i suoi pianti, i suoi gesti, vedere le sue manine, i suoi piedini, ci fa comprendere il mistero della vita e il ruolo molto importante di noi personale infermieristico.

Guardiamo questi bambini appena nati, qui possiamo percepire la purezza, la dolcezza, la serenità, la pace. Questa è la sensazione provata da tutti i pazienti accolti all'ospedale Oasis che escono sempre felici dal loro soggiorno a Zamakoe.

Noi non smetteremo mai di ringraziare il nostro fondatore Marco Ferrari, così come tutti i benefattori, che partecipano al buon funzionamento di questa opera umanitaria. Dall'Africa il nostro grazie!!!

infermiera Olive



PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J084375422000000006987**

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 35%

Il Libro scritto da Marco durante la pandemia ed edito dalla casa editrice Velar in lingua italiana “**Il Buon Samaritano oggi...**” è disponibile ora anche in lingua francese e tedesca. Grazie alla carissima Marianne W. del Lussemburgo per averne curato le traduzioni. I libri sono distribuiti dall’Opera ODV e ne potete fare richiesta chiamando il 035 913403 oppure scrivendo a mammadellamore@odeon.it oppure ritirandoli a Paratico presso la sede.



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e delle Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell’Associazione (febbraio 2023) sono stati confermati presso l’**Ospedale “NOTRE DAME DE ZAMAKOË”** tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro**

necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell’Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell’**Ospedale “MOTHER OF LOVE di UMDEN”**, realizzato al nord-est dell’India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell’ottobre 2017 con la presenza di Marco. Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese di gestione. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno missionario. Ogni giorno le suore ed il personale ricevono circa 200 pazienti.



Ospedale di Umden

OASI IN INDIA - TELANGANA (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell’India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d’acqua** (ad oggi già scavati 40) e **bagni** a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro** e di un bagno di **250 euro**. Con l’inaugurazione e l’apertura dell’**Ospedale Pediatrico “DONO E CAREZZA DELLA MAMMA DELL’AMORE”** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l’associazione propone di **“adottare a distanza”** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l’assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **190 euro**.



Ospedale di Khammam

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL’AMORE ONLUS - ETS

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT12H0306909606100000129057**

cod. BIC per bon. dall’estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

Ricordiamo che ogni donazione all’associazione è detraibile dalle tasse al 30%

Progetto “KIT SALVAVITA”

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l’agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un “kit salvavita” garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un’adozione a distanza è di **190 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l’Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Con l’Associazione Oasi Mamma dell’Amore onlus, chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che sosteniamo settimanalmente donando l’equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l’acquisto di generi alimentari di prima necessità.



APPARIZIONI DI AKITA: MORTA LA VEGGENTE CHE AVEVA RIVELATO INQUIETANTI PROFEZIE!

Lo scorso **15 agosto**, nel giorno dell'Assunzione della Beata Vergine Maria al Cielo è deceduta la veggente delle apparizioni di **Akita, in Giappone**. Il suo nome era **suor Agnes Katsuko Sasagawa** ed aveva 93 anni.

Da sempre con una salute cagionevole, la suora, che faceva parte dell'Istituto religioso delle **Ancelle del Sacro Cuore di Gesù nella Santa Eucaristia**, aveva ricevuto le apparizioni della Madonna, chiamata Nostra Signora di Akita, dal giugno fino al 13 ottobre 1973.

Appartenente ad una famiglia buddista si convertì e **fu battezzata dopo la testimonianza di un'infermiera cristiana che le diede da bere l'acqua di Lourdes**. Poi diventò una religiosa prendendo il nome di Agnes.

LA MORTE DELLA VEGGENTE E LE APPARIZIONI DI AKITA

La notizia della morte della veggente è stata confermata dal parroco di Akita ed è circolata nei media locali. **Era il 12 giugno 1973 quando la giovane suora affermò di vedere dei raggi brillanti** uscire dal tabernacolo nella chiesa del convento. Nei giorni successivi ebbe la stessa visione. Poi **il 28 giugno le apparve sulla mano una dolorosa ferita a forma di croce**, che sanguinava copiosamente. I fenomeni mistici che coinvolsero la suora giapponese iniziarono così.

Proseguirono **il 6 luglio dello stesso anno quando Agnes Sasagawa sentì una voce provenire da una statua di legno raffigurante la B.V. Maria** che si trovava nel convento. Era stata scolpita da un unico blocco di legno un decennio prima e non si pensò ad una contraffazione.

Affermò che era la Madonna a parlarle. Le disse che sarebbe guarita da alcuni problemi all'udito da cui era affetta, cosa che effettivamente si verificò l'anno successivo. Poi la invitò a **"pregare in riparazione per i peccati degli uomini"**. Poco dopo comparve una ferita sulla statua, come quella che aveva ricevuto la suora, ma sul lato opposto.

LE TERRIFICANTI PROFEZIE DELLA MADONNA DI AKITA

Il 3 agosto 1973 la Madonna avrebbe parlato nuovamente alla veggente con un **messaggio importante che lei avrebbe dovuto trasmettere ai suoi superiori**.

"Molti uomini in questo mondo affliggono il Signore. Desidero anime che lo consolino per attenuare l'ira del Padre Celeste. Desidero, con mio Figlio, anime che ripareranno con la loro sofferenza e la loro povertà per i peccatori e gli ingrati. Affinché il mondo possa conoscere la sua ira, il Padre Celeste si sta preparando a infliggere un grande castigo a tutta l'umanità" era il messaggio, destinato a creare scalpore e suscitare perplessità e angoscia. L'invito era di **attenuare l'ira del Padre attraverso preghiere, penitenza e sacrifici**. Il 13 ottobre di quell'anno, nell'anniversario della Madonna di Fatima, fu dato un altro messaggio, anche questo come una profezia inquietante.

"Se gli uomini non si pentono e non migliorano sé stessi, il Padre infliggerà un terribile castigo a tutta l'umanità. Sarà un castigo più grande del diluvio, come non si è mai visto prima. Il fuoco cadrà dal cielo e spazzerà via una gran parte dell'umanità, i buoni come i cattivi, senza risparmiare né sacerdoti né fedeli. I sopravvissuti si troveranno così desolati che invidieranno i morti. Le uniche armi che vi rimarranno saranno il rosario e il segno lasciato da mio Figlio. Recitate ogni giorno le preghiere del rosario. Con il rosario, pregate per il papa, i vescovi e i sacerdoti", sono le parole che la veggente riportò.

IL RICONOSCIMENTO DEL VESCOVO LOCALE

Il vescovo locale, Sua Ecc. **Mons. John Shojiro Ito di Niigata**, che era anche il fondatore dell'ordine a cui apparteneva suor Agnes Sasagawa nel 1984 **diede il permesso ai fedeli della sua diocesi di venerare la Madonna di Akita**. Questo pronunciamento arrivò dopo otto anni di indagini. Il documento episcopale affermava



che nei messaggi di Nostra Signora di Akita non vi era **"nulla di contrario alla dottrina o alla morale cattolica"**. Il riconoscimento, dunque, risale al 1984. Attualmente, dallo scorso mese di maggio sono in vigore le **nuove norme per il discernimento e la valutazione di apparizioni e fenomeni mistici**. Non è più determinante il parere del vescovo locale, ma il giudizio è lasciato al Dicastero per la Dottrina della Fede, il solo organo che potrà effettuare un pronunciamento definitivo e vincolante.

LEGAME TRA LE APPARIZIONI DI PARATICO E AKITA

Abbiamo chiesto a Marco a riguardo di questa apparizione e così ci ha risposto: "Avendo la grazia di parlare dal **26 marzo 1994** con Maria Santissima, mi è lecito anche farLe delle domande e Lei con amore spesso mi risponde. L'apparizione che ho io, non è solo vedere Maria e ascoltare il Suo messaggio, che poi trasmetto a voi tutti, ma per me l'apparizione diventa un vero e proprio incontro, un dialogo è una grazia che non vi è paragone! Ricordiamoci che a Maria Santissima, Lei è mandata sulla terra da Dio per richiamarci a tornare a Lui, sta a cuore il bene e la salvezza delle anime quindi, se un gruppo di fedeli segue un'esperienza autentica oppure no, la Madre di Dio perché non dovrebbe darmi risposta e confermare oppure no la Sua presenza in un luogo? Ho constatato che molti non usano il dono dello Spirito Santo che è il discernimento perché si prega poco e con superficialità, questo dono è da chiedere sempre soprattutto in questi tempi di grande confusione!

Raramente ho chiesto a Maria cose personali o cose per altri, ma ho sempre chiesto a Maria con lo scopo di **aiutare le anime nel DISCERNIMENTO**, cosa che manca se non preghiamo con fede, ecco perché Maria mi risponde sempre con un'esortazione a pregare e portare anime a Dio.

Sulle apparizioni di Akita, precisamente alla veggente Agnes, chiesi ancora all'inizio della mia esperienza, era il 1995-1996, perché ero stato interpellato da un sacerdote missionario in Giappone. Chiesi anche su altri luoghi come Civitavecchia, Montichiari, Schio, Ghiaie di Bonate... fino alla recente di Trevignano Romano, luoghi ed esperienze che mi venivano raccontati e presentati da pellegrini o sacerdoti. A riguardo ad Akita, Maria Santissima, mi confermò la sua presenza ed il suo messaggio donato agli uomini.

Vorrei ricordare anche che i segreti e le profezie possono essere sempre mitigati con la nostra preghiera, quindi noi preghiamo e viviamo l'appartenenza al Corpo Mistico di Cristo che è la Chiesa. La veridicità delle apparizioni vuol dire che la strada è buona, la strada che Maria ci indica è quella per arrivare a Gesù e se non sono vere, al contrario, preoccupano.

A chi mi sta attaccando verbalmente o per iscritto perché mi sono espresso sulle apparizioni in altri luoghi, rispondo che è proprio perché parlo con Maria, io Le chiedo, non giudico, mi limito a dire ciò che so, siccome indegnamente posso chiedere ed è corretto essere testimoni della verità come ci dice San Giovanni la testimonianza al mondo. Maria ci porta sempre pace, amore e carità, le lotte e divisioni arrivano solo dal principe della confusione e dal maligno!

Cari fratelli, amiamo Maria non perché appare, ma perché esiste ed è Madre Nostra amorevole."

Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi (Gv. 8, 32)

MATERIALE RELIGIOSO

IL MATERIALE PUÒ ESSERE SPEDITO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libro intervista al veggente: “**Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore**”, Edizioni Segno.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Libretto sulle virtù teologali “**Fede, Speranza e Carità**” nei messaggi.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginetto** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione

NOTA IMPORTANTE: *Vogliamo precisare che il bollettino di conto corrente postale che arriva nella busta a casa vostra con il periodico mensile, non è una richiesta di denaro per la spedizione del giornalino che è e resta gratuita. La presenza del bollettino prestampato vuole solo facilitare il lettore che volesse fare un'offerta a sostegno delle nostre attività di apostolato mariano o sostenere le opere missionarie. Ricordiamo che ogni donazione è detraibile in fase di dichiarazione dei redditi (pari al 35%) essendo l'Opera della Mamma dell'Amore organizzazione di volontariato (ODV).*

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo **ai Sacerdoti delle Diocesi in Africa** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

SETTEMBRE

* **Domenica 22 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** l'incontro di preghiera avverrà sulla collina delle apparizioni (**senza processione**). Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

OTTOBRE

* **Giovedì 3 (1° giovedì del mese)** ci sarà un incontro di preghiera a **MILANO** guidato da Marco e animato dall'Opera della Mamma dell'Amore nella **Chiesa di San Francesco Saverio** (centro del PIME in via Monte Rosa 81 - raggiungibile in metro fermata Lotto). L'incontro avrà questo programma: **ore 16:30** Adorazione Eucaristica, **ore 17:30** Santo Rosario e alle **ore 18** Santa Messa.

* **Domenica 27 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** **PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

NOVEMBRE

* **Domenica 24 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l'incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

DICEMBRE

* **Domenica 8** ci sarà un incontro a **MILANO** guidato da Marco e animato dall'Opera della Mamma dell'Amore nella **Chiesa di San Francesco Saverio** (centro del PIME in via Monte Rosa 81 - raggiungibile in metro fermata Lotto). L'incontro avrà questo programma: **ore 20:30** Adorazione Eucaristica, alle **21** concelebrazione eucaristica (**SANTA MESSA**) celebrata da Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Giovanni D'Ercole.

* **Giovedì 26 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 15** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del **SANTO ROSARIO** davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15:30** sarà celebrata la **SANTA MESSA** annuale aperta a tutti con un ricordo particolare per i nostri soci e benefattori viventi e defunti.

NOTA IMPORTANTE:
nel periodo da giugno a settembre gli orari d'ufficio della nostra segreteria subiranno cambiamenti, Vi invitiamo a contattarci.

AVVISO:

*Gli incontri di preghiera a **Milano** nella Chiesa del PIME sono sospesi dal mese di luglio a settembre, riprenderanno il 1° giovedì di ottobre 2024*

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **07.09.2024**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)